

Se ci fossimo qualificati, avremmo sfilato il posto nel ranking alla Croazia, e ora staremmo maledicendo un sorteggio non facile con Argentina, Islanda e Nigeria. Invece, dopo averlo seguito con distacco, siamo costretti a valutare con invidia malcelata il gruppo della Svezia, che se la vedrà con la Germania campione del mondo, il Messico e la Corea del Sud. Il sorteggio di Mosca ha parlato, e come sapevamo purtroppo non ha detto la parola Italia: per la prima volta 1958 la nostra nazionale non compare nel tabellone dei gironi del Mondiale, che la prossima estate si disputerà in Russia. I tifosi azzurri non possono dunque che constatare che la Russia padrona di casa, già inserita dalla Fifa tra le teste di serie, ha avuto un occhio di riguardo pure dalla fortuna (chiamiamola così): Arabia Saudita, Egitto e Uruguay sono tre avversarie non impossibili, ma occhio ai numeri di Salah e Suarez. Il Portogallo campione d'Europa di Cristiano Ronaldo trova la Spagna di Iniesta: prevedibile un passaggio del turno a braccetto, perché il resto è poca cosa, tra il derby mediterraneo col Marocco e l'Iran. Tutto facile sulla carta per la Francia, che pesca Australia, Perù e Danimarca, mentre l'Argentina di Messi come detto è stata meno fortunata: l'Islanda corre e lotta fino alla fine, la Croazia è zeppa di talenti, la Nigeria rimane imprevedibile. Non dovrebbe aver problemi neanche il Brasile: tra Serbia, Svizzera e Costa Rica è però lotta aperta al secondo posto. Belgio e Inghilterra partono nettamente favorite nel girone che le vede protagoniste insieme a Panama e Tunisia, mentre Polonia e Colombia sembrano in pole nell'ultimo raggruppamento, ma faranno bene a non sottovalutare troppo Senegal e Giappone.